

CAMB/2022/114 del 28 novembre 2022

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Idrico Integrato – Regolamento per l'individuazione e la disciplina degli interventi del servizio idrico integrato finanziati dalle Società Patrimoniali e realizzati dal Gestore del S.I.I.

IL PRESIDENTE

F.to Assessore Francesca Lucchi

CAMB/2022/114

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2022** il giorno **28** del mese di **novembre** alle ore 14:00 si è riunito il Consiglio d'Ambito convocato con lettera protocollo PG.AT/2022/0011871 del 24/11/2022 mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Quintavalla Luca Giovanni	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
3	De Franco Lanfranco	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Gargano Giovanni	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	A
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	FE	Assessore	P
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	A
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Montini Anna	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

La Presidente invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno:

Oggetto: Servizio Idrico Integrato – Regolamento per l'individuazione e la disciplina degli interventi del servizio idrico integrato finanziati dalle Società Patrimoniali e realizzati dal Gestore del S.I.I.

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;

premesse che:

- ATERSIR fin dal 2014, come prima ancora fecero le ex Agenzie d’Ambito provinciali, ha promosso la sottoscrizione di Accordi quadro per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato (S.I.I.), tra ATERSIR, il Gestore del S.I.I. e le Società Patrimoniali, per stabilire le condizioni, i termini e le modalità connesse alla realizzazione e gestione da parte del Gestore di opere funzionali alla gestione del S.I.I., previste nei piani degli interventi del S.I.I., e finanziate dalle Società Patrimoniali, che ne diventano proprietarie fin dal momento della loro realizzazione, al fine di conseguire un

sostanziale vantaggio per l'utenza;

- in attuazione di tali Accordi quadro, al fine di individuare gli interventi oggetto di finanziamento e stabilire le decurtazioni nella valorizzazione dei capex, ATERSIR, il Gestore del S.I.I. e le Società Patrimoniali hanno proceduto a sottoscrivere specifici Accordi attuativi contenenti in allegato il quadro economico di spesa, il cronoprogramma attuativo, la previsione dei flussi di finanziamento a carico delle Società Patrimoniali e la previsione dei canoni annui di spettanza di dette Società a titolo di recupero dei costi del capitale investito. Il canone era determinato nel rispetto di quanto previsto negli schemi regolatori predisposti da ATERSIR ed approvati da ARERA, avendo considerato le decurtazioni nella valorizzazione dei capex concordate mediante l'accordo stesso;

richiamati:

- gli accordi di finanziamento di opere del S.I.I. già sottoscritti tra ATERSIR (o ex-ATO provinciali), il Gestore HERA S.p.A. e le Società Patrimoniali Con.ami S.p.A., Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., Ravenna Holding S.p.A., Te.am S.r.l., Unica Reti S.p.A., SIS S.p.A. e AMIR S.p.A.;
- il contratto di concessione (CIG:7752596C98) per lo svolgimento del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Rimini, ad esclusione del comune di Maiolo, firmato il 23/12/2021 da ATERSIR e HERA S.p.A., che prevede tra gli allegati le Convenzioni sottoscritte contenenti l'impegno a finanziare investimenti infrastrutturali funzionali al S.I.I. da parte delle Società Patrimoniali del territorio;
- la procedura ristretta per la selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del Servizio idrico integrato per la provincia di Reggio Emilia ad eccezione del Comune di Toano (CIG: 812042852C) che prevede l'impegno a finanziare investimenti infrastrutturali funzionali al S.I.I. da parte delle Società Patrimoniali del territorio;
- la procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Piacenza comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, ai sensi dell'art. 7, c. 5, lettera f) della L.R. 23/2011 e degli artt. 147 e 149-bis del D.Lgs. 152/2006 (CIG: 8944367525) che prevede l'impegno a finanziare investimenti infrastrutturali funzionali al S.I.I. da parte delle Società Patrimoniali del territorio;
- la motivata istanza ad ARERA per l'adeguamento dei canoni delle Società Patrimoniali di Ravenna Holding S.p.A., Team S.r.l e Unica Reti S.p.A. approvata con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 86 del 21/12/2020 integrata con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 18 del 07/06/2021, che prevede il totale reinvestimento del canone riconosciuto alle Società Patrimoniali mediante il finanziamento di opere funzionali al S.I.I.;

rilevato che aumenterà la previsione di finanziamento di opere del S.I.I. da parte delle Società Patrimoniali sul territorio regionale, inclusi i comuni toscani di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio appartenenti all'ex ATO Bologna;

rilevato altresì che la modalità storica di individuazione degli interventi e regolamentazione del finanziamento di opere da parte delle Società Patrimoniali, basata sulla sottoscrizione di Accordi Quadro e Accordi attuativi derivati, i quali sono soggetti a nuova sottoscrizione in caso di variazione del quadro economico di spesa, risulta, oltre che gravosa sotto il profilo tecnico-amministrativo, non completamente aderente ai principi di efficacia ed efficienza dell'azione

amministrativa e di non duplicazione dei procedimenti;

rilevato inoltre che a seguito di approfondimenti giuridici è risultato opportuno strutturare il documento come regolamento, perché ciò nella fattispecie riduce gli aspetti discrezionali in capo alla struttura tecnica e favorisce la trasparenza dell'azione amministrativa;

dato atto che:

- ATERSIR intende mantenere ed estendere il modello di finanziamento degli investimenti idrici da parte delle Società Patrimoniali al fine di garantire una convenienza economica sulla tariffa finale del servizio idrico integrato;
- risulta opportuno stabilire in maniera omogenea e semplificata sul territorio regionale le condizioni, i termini e le modalità connesse ad individuazione, rendicontazione e finanziamento delle opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato finanziate dalle Società Patrimoniali e realizzate dal Gestore, al fine di superare la modalità storica di sottoscrizione di Accordi quadro e Accordi attuativi derivati;

dato atto inoltre che:

- il presente Regolamento non inerisce alla quantificazione e corresponsione dei canoni riconosciuti alla Società patrimoniale al fine del recupero degli oneri di capitale relativi al finanziamento delle opere al netto delle rinunce concordate;
- il presente Regolamento inerisce alle modalità di individuazione, rendicontazione e fatturazione delle opere del S.I.I. finanziate dalle Società Patrimoniali e realizzate dal Gestore;

considerato quindi che, per quanto concerne gli interventi del S.I.I. finanziati dalle Società Patrimoniali e realizzati dal Gestore del S.I.I.:

- in occasione della predisposizione del Programma operativo degli interventi e della sua revisione straordinaria biennale, la Società Patrimoniale ed il Gestore del S.I.I. svolgeranno un confronto preventivo al fine di individuare gli interventi oggetto di finanziamento per ognuna delle annualità in approvazione/revisione straordinaria;
- la proposta di programmazione, contenente l'individuazione degli interventi oggetto di finanziamento di importo coerente con l'entità del finanziamento a carico della Società Patrimoniale, relativa al quadriennio regolatorio o alla revisione biennale, sarà trasmessa ad ATERSIR dal Gestore del S.I.I. insieme all'atto di assenso scritto della Società Patrimoniale. Per gli interventi con programmazione pluriennale il Gestore indicherà il quadro di spesa annuale dell'intervento fino all'anno presunto di entrata in funzione, eventualmente traguardando l'arco temporale del Programma Operativo degli Interventi vigente;
- la Società Patrimoniale confermerà ad ATERSIR, con specifica formale comunicazione, le rinunce tariffarie che ha accettato di adottare, qualora non vi sia convenzione espressa in essere;
- le opere del S.I.I. oggetto di finanziamento sono pertanto espressamente previste nel Programma operativo degli interventi del Gestore del S.I.I., il quale riporta, fra l'altro, l'importo di progetto e l'indicazione del Soggetto Finanziatore;
- l'approvazione della proposta di finanziamento si ha con l'approvazione in Consiglio Locale del Programma operativo degli interventi (POI) o della sua revisione straordinaria, previa

verifica di coerenza con gli atti sottoscritti tra ATERSIR, il Gestore del S.I.I. e la Società Patrimoniale;

- l'approvazione del piano economico-finanziario contenente la proposta di finanziamento e le rinunce tariffarie sulla valorizzazione dei capex che la Società Patrimoniale ha accettato di adottare, con la conseguente formulazione della motivata istanza all'Autorità, si hanno con l'approvazione in Consiglio d'Ambito della predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato, elaborata in applicazione del metodo tariffario idrico ARERA;

dato atto che:

- la struttura tecnica ha provveduto a predisporre "Regolamento per l'individuazione e la disciplina degli interventi del servizio idrico integrato finanziati dalle Società Patrimoniali e realizzati dal Gestore del S.I.I.";
- al fine di condividere e definire la proposta di Regolamento si è svolto un confronto con il Gestore HERA S.p.A. e le Società Patrimoniali che sono attualmente finanziatrici di interventi del S.I.I., essendo i Soggetti interessati all'immediata applicazione delle nuove modalità di regolamentazione tecnico-economica;
- il monitoraggio tecnico-economico degli interventi finanziati dalle Società Patrimoniali e realizzati dal Gestore sarà effettuato mediante il software di rendicontazione in uso al Servizio Idrico Integrato di ATERSIR (ARSI o sue implementazioni successive);
- il Gestore del S.I.I. emetterà fattura secondo le regole stabilite nel Regolamento e con tempistiche coerenti con le finestre temporali di caricamento dei dati sul software di rendicontazione;

considerato che il documento denominato "Regolamento per l'individuazione e la disciplina degli interventi del servizio idrico integrato finanziati dalle Società Patrimoniali e realizzati dal Gestore del S.I.I." consentirà una migliore gestione e controllo degli interventi del S.I.I. finanziati dalle Società Patrimoniali in un'ottica di efficacia, efficienza e non duplicazione dei procedimenti amministrativi;

ritenuto quindi di procedere all'approvazione del "Regolamento per l'individuazione e la disciplina degli interventi del servizio idrico integrato finanziati dalle Società Patrimoniali e realizzati dal Gestore del S.I.I." Allegato 1 al presente atto;

visto altresì il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare il “Regolamento per l’individuazione e la disciplina degli interventi del servizio idrico integrato finanziati dalle Società Patrimoniali e realizzati dal Gestore del S.I.I.” di cui all’Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 114 del 28 novembre 2022

Oggetto: Servizio Idrico Integrato – Regolamento per l'individuazione e la disciplina degli interventi del servizio idrico integrato finanziati dalle Società Patrimoniali e realizzati dal Gestore del S.I.I.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
F.to Marialuisa Campani

Bologna, 28 novembre 2022



**REGOLAMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE
E LA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DEL SERVIZIO
IDRICO INTEGRATO FINANZIATI DALLE SOCIETÀ
PATRIMONIALI E REALIZZATI DAL GESTORE DEL S.I.I.**

Bologna, novembre 2022

INDICE

1. PREMESSA	3
2. OGGETTO E FINALITÀ	3
3. PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL S.I.I.	4
4. FUNZIONI E OBBLIGHI DI ATERSIR	4
5. FUNZIONI E OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ PATRIMONIALE	5
6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL GESTORE DEL S.I.I.	6
7. MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI FINANZIAMENTO	7
8. RENDICONTAZIONE DEI COSTI SOSTENUTI DAL GESTORE	9
9. FATTURAZIONE DEGLI INTERVENTI CON TIPOLOGIA “ID SPECIFICO”	10
10. FATTURAZIONE DEGLI INTERVENTI CON TIPOLOGIA “ID MICROINTERVENTI”	12
11. VINCOLO AL FINANZIAMENTO	12
12. CANONE RICONOSCIUTO ALLA SOCIETÀ PATRIMONIALE	13
13. DISPOSIZIONI IN MERITO AL RICONOSCIMENTO DELLE SPESE TECNICHE	13
14. DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA CANTIERABILITÀ DELLE OPERE	13
15. DISPOSIZIONI IN MERITO AL COLLAUDO DELLE OPERE	14
16. VARIAZIONI DI SPESA DEI SINGOLI INTERVENTI di tipologia ID SPECIFICO	14
17. APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO	15
18. DISPOSIZIONI TRANSITORIE	15

1. PREMESSA

Come è noto ATERSIR fin dal 2014, come prima ancora fecero le ex Agenzie d'Ambito provinciali, ha promosso la sottoscrizione di Accordi quadro per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato (S.I.I.), tra ATERSIR, il Gestore del S.I.I. e le Società Patrimoniali, per stabilire le condizioni, i termini e le modalità connesse alla realizzazione e gestione da parte del Gestore di opere funzionali alla gestione del S.I.I., previste nei piani degli interventi del S.I.I., e finanziate dalle Società Patrimoniali, che ne diventano proprietarie fin dal momento della loro realizzazione, al fine di conseguire un sostanziale vantaggio per l'utenza.

In attuazione di tali Accordi quadro, al fine di individuare gli interventi oggetto di finanziamento e stabilire le decurtazioni nella valorizzazione dei *capex*, ATERSIR, il Gestore del S.I.I. e le Società Patrimoniali hanno proceduto a sottoscrivere specifici Accordi attuativi contenenti in allegato il quadro economico di spesa, il cronoprogramma attuativo, la previsione dei flussi di finanziamento a carico delle Società Patrimoniali e la previsione dei canoni annui di spettanza di dette Società a titolo di recupero dei costi del capitale investito. Il canone era determinato nel rispetto di quanto previsto negli schemi regolatori predisposti da ATERSIR ed approvati da ARERA, avendo considerato le decurtazioni nella valorizzazione dei *capex* concordate mediante l'accordo stesso.

ATERSIR, al fine di garantire il mantenimento di questo modello di sviluppo degli investimenti idrici ed adempiere al disposto della regolazione dell'ARERA, che richiede la valutazione di specifica istanza sulla base di considerazioni di efficienza ed efficacia rispetto agli obiettivi specifici del territorio, in occasione delle predisposizioni tariffarie, individua nel Programma degli interventi del Gestore del S.I.I. gli investimenti oggetto di finanziamento da parte delle Società Patrimoniali e applica la metodologia di calcolo dei *capex* condivisa con le Società Patrimoniali, nella quale sono introdotte delle riduzioni volte a garantire la convenienza economica dell'operazione sulla tariffa finale del servizio idrico integrato.

2. OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Regolamento intende stabilire le condizioni, i termini e le modalità connesse ad individuazione, rendicontazione e fatturazione delle opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato finanziate dalle Società Patrimoniali e realizzate dal Gestore del servizio idrico integrato.

Considerato che le opere del S.I.I. devono essere espressamente previste nel Programma operativo degli interventi del Gestore del S.I.I., il quale riporta, fra l'altro, l'importo di progetto e l'indicazione del Soggetto Finanziatore, con il presente Regolamento ATERSIR intende individuare un procedimento di semplificazione nell'individuazione delle opere del S.I.I. finanziate dalle Società Patrimoniali, tenuto conto degli obblighi derivanti dagli atti approvati, ed in coerenza con le tempistiche del metodo tariffario idrico di ARERA.

Per quanto riguarda l'entità del finanziamento a carico delle Società Patrimoniali e la definizione dei canoni di spettanza, si rimanda alle convenzioni stipulate tra ATERSIR e le

single Società Patrimoniali, e agli specifici accordi di finanziamento ancora vigenti sottoscritti da Gestore, Società Patrimoniali e ATERSIR (o sopresse Agenzie d'Ambito provinciali).

3. PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL S.I.I.

Il Programma degli interventi del S.I.I. (PDI), redatto a norma dell'Art. 149 comma 3 del D. Lgs. 152/2006, costituisce la programmazione, per l'intera durata della gestione, degli interventi di manutenzione straordinaria e di realizzazione di nuove opere, compreso l'adeguamento di infrastrutture già esistenti, necessarie al raggiungimento degli obiettivi del Piano d'Ambito.

Il PDI, predisposto ai sensi della normativa vigente e approvato da ATERSIR, si pone come documento fondamentale sulla base del quale operare per il raggiungimento della efficienza, efficacia ed economicità della gestione del servizio idrico integrato.

Il Gestore è obbligato a realizzare il PDI secondo il programma temporale previsto ed impiegando le risorse indicate nel relativo PEF (comprese le risorse messe a disposizione dalle Società Patrimoniali, ed eventuali contributi a fondo perduto) e nel rispetto di quanto previsto dal Disciplinare Tecnico e dalla Convenzione.

Il Programma operativo degli interventi (POI) è lo strumento con cui si definiscono operativamente, per un arco temporale pari almeno al periodo regolatorio (4 anni), gli interventi da attuare, i tempi di realizzazione, le fonti di finanziamento. La programmazione operativa degli interventi è proposta dal Gestore in coerenza con il PDI ed è successivamente approvata da ATERSIR.

Il Programma operativo degli interventi quadriennale è di norma predisposto all'inizio di ogni periodo regolatorio e revisionato ogni due anni, in coerenza con le tempistiche del metodo tariffario idrico di ARERA, e con le modalità previste dalla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 84 del 12/09/2022, e sue eventuali modifiche successive.

4. FUNZIONI E OBBLIGHI DI ATERSIR

ATERSIR, in qualità di Ente di Governo dell'Ambito, esercita nei confronti del Gestore del S.I.I. e delle Società Patrimoniali tutti i poteri e le funzioni individuate dalle vigenti normative nazionali e regionali, che si intendono qui integralmente richiamate.

ATERSIR predispone e aggiorna il Piano d'Ambito (costituito dall'insieme dei seguenti atti: ricognizione delle infrastrutture, programma degli interventi, modello gestionale e organizzativo, piano economico-finanziario).

ATERSIR determina e riconosce, come componente tariffaria, i corrispettivi di competenza delle Società Patrimoniali (così detti "canoni"), finanziatrici e proprietarie delle opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato, al fine di consentire la copertura dei costi di capitale secondo il principio del *full recovery cost* nel rispetto delle normative tariffarie fissate da ARERA, tenuto conto delle rinunce stabilite per ogni Società con appositi atti.

ATERSIR effettua, per tutta la durata dell'affidamento, le attività di monitoraggio e controllo tecnico-economico sulla gestione, apportando eventuali modifiche alla pianificazione, al fine di: assicurare la corretta applicazione della tariffa; verificare il raggiungimento degli obiettivi e

dei livelli di servizio previsti; valutare l'andamento economico finanziario della gestione e definire tutte le attività necessarie per la puntuale attuazione del Piano d'Ambito.

In particolare ai sensi di quanto previsto dall'art. 152 del D.Lgs. 152/2006 (poteri di controllo e sostitutivi) ATERSIR ha facoltà di accesso e verifica alle infrastrutture idriche, anche nella fase di costruzione. Nell'ipotesi di inadempienze del Gestore agli obblighi che derivano dalla legge o dalla convenzione, e che compromettano la risorsa o l'ambiente ovvero che non consentano il raggiungimento dei livelli minimi di servizio, ATERSIR interviene tempestivamente per garantire l'adempimento da parte del Gestore, esercitando tutti i poteri ad essa conferiti dalle disposizioni di legge e dalla convenzione.

Al fine dell'aggiornamento biennale tariffario e per la determinazione dei corrispettivi riconosciuti per l'attività di Finanziatore del Gestore del S.I.I., ATERSIR richiede di norma alla Società Patrimoniale la trasmissione dei seguenti dati:

- a) bilancio consuntivo e libro cespiti della Società,
- b) esplicitazione dei cespiti rilevanti per il calcolo del corrispettivo con evidenziazione della corrispondenza tra i cespiti e gli interventi oggetto di finanziamento,
- c) riclassificazione dei cespiti corrispondenti agli interventi oggetto di finanziamento secondo le categorie regolatorie ARERA,
- d) dettaglio delle immobilizzazioni in corso (LIC) corrispondenti agli interventi oggetto di finanziamento,
- e) dettaglio degli eventuali cespiti dismessi relativamente alle annualità antecedenti;

ed al Gestore del S.I.I. la trasmissione dei seguenti dati economico-finanziari consuntivi relativi agli interventi oggetto di finanziamento:

- a) i cronoprogrammi di realizzazione e messa in esercizio di ciascuna opera con il relativo importo come previsto nel Programma degli Interventi,
- b) la rendicontazione delle somme erogate alla Società a titolo di canone,
- c) la rendicontazione delle somme spese per la realizzazione delle opere con l'indicazione degli importi fatturati alla Società Patrimoniale.

5. FUNZIONI E OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ PATRIMONIALE

La Società Patrimoniale mette a disposizione del Gestore del S.I.I. i beni, gli impianti e le dotazioni patrimoniali strumentali allo svolgimento del servizio idrico integrato, anche realizzate ai sensi del presente Regolamento, dietro pagamento di un canone, determinato da ATERSIR.

La Società si impegna inoltre a finanziare investimenti infrastrutturali funzionali al S.I.I. con le decurtazioni nella valorizzazione dei *capex* concordate negli appositi accordi e convenzioni sottoscritti tra ATERSIR, il Gestore del S.I.I. e la Società Patrimoniale.

La Società Patrimoniale è obbligata a corrispondere al Gestore le somme finanziate relative agli interventi con tipologia ID SPECIFICO e con tipologia ID MICROINTERVENTI alle condizioni, patti e termini di cui al presente Regolamento.

All'inizio di ogni quadriennio regolatorio, e in occasione della revisione biennale, la Società Patrimoniale trasmette al Gestore una comunicazione formale contenente l'assenso scritto in merito all'individuazione, a seguito di confronto fra Gestore e Società, degli interventi oggetto di finanziamento inseriti nella proposta di Programma operativo degli interventi (POI), e ad ATERSIR una comunicazione formale in merito alle rinunce tariffarie, qualora non vi sia convenzione espressa in essere.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL GESTORE DEL S.I.I.

Il Gestore è obbligato all'esecuzione a regola d'arte degli interventi inclusi nel PDI e nei POI, via via approvati da ATERSIR per i vari periodi regolatori nel rispetto della normativa vigente, in tutte le fasi progettuali ed esecutive, compresi gli interventi finanziati dalle Società Patrimoniali.

Il Gestore deve, in ogni caso, provvedere a:

- gli adempimenti necessari a ottenere approvazioni, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e permessi e tutto quanto occorra e rientri nelle competenze di enti locali, enti pubblici o privati per l'esecuzione e l'agibilità delle opere, nonché per le infrastrutture e attrezzature di servizio il cui spostamento sia ritenuto tecnicamente necessario;
- la progettazione, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza ed il collaudo, anche con affidamento esterno di incarichi professionali secondo la normativa vigente;
- l'affidamento dei lavori a terzi in osservanza della normativa statale e comunitaria in materia di appalti pubblici;
- l'attività di esecuzione e conduzione dei lavori, anche in economia;
- la cura di tutte le operazioni e le procedure occorrenti per le stime tecniche, l'occupazione e l'espropriazione delle aree necessarie, l'imposizione di servitù, l'ottenimento di concessioni demaniali ed il riscatto e la revoca di quelle preesistenti, nonché ogni altra necessaria procedura e attività finalizzata all'acquisizione di beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere, incluse le formalità ipotecarie e catastali previste dalla normativa;
- esercitare tutti i poteri espropriativi ad esso delegati ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006 (il Beneficiario dell'esproprio è la Società Patrimoniale finanziatrice);
- applicare, per tutte le attività sopra indicate, le normative vigenti in materia, con particolare riguardo a quelle in tema di sicurezza dei cantieri e luoghi di lavoro, prevenzione antinfortunistica e protezione della salute dei lavoratori, di appalti e di tutela dell'ambiente;
- al fine di consentire l'effettuazione delle verifiche tecniche ed economiche sulle opere realizzande e realizzate garantire ad ATERSIR pieno ed incondizionato accesso alla documentazione progettuale, alla documentazione tecnica ed economica, alle opere (sia in fase di cantiere sia in fase di gestione) ed alla documentazione contabile, anche al fine della verifica dei costi ai fini della corretta applicazione della tariffa.

In relazione alle opere funzionali al S.I.I. finanziate dalle Società Patrimoniali, il Gestore del S.I.I. assume la custodia delle medesime e si impegna altresì a:

- corrispondere i canoni per l'utilizzo dei beni realizzati e gestiti, ma finanziati dalla Società Patrimoniale in qualità di proprietario, così come determinati da ATERSIR quale componente della tariffa del servizio idrico integrato, nel rispetto dei termini e nelle modalità stabiliti dall'Autorità;
- essere responsabile e provvedere con oneri interamente a carico del Gestore del S.I.I. alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere, al fine di mantenere i beni in normale stato di manutenzione, in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione, assumendo la piena ed esclusiva responsabilità verso la Società Patrimoniale e verso i terzi dei danni derivanti da sua colpa;
- provvedere con urgenza e con oneri interamente a carico del Gestore del S.I.I. agli interventi necessari per eliminare eventuali situazioni di pericolo di rovina delle opere o che possano comunque cagionare pregiudizio ai beni o a terzi, nonché eventuali non conformità dei beni a tutte le normative con particolare riguardo a quella in materia ambientale e di sicurezza dei luoghi di lavoro, manlevando e tenendo indenne la Società Patrimoniale da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- assumere l'obbligo di gestire correttamente le opere in ottemperanza alla disciplina ambientale di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i., assumendo le responsabilità penali e civili riconnesse all'uso dei beni medesimi ed espressamente esonerando e manlevando la Società Patrimoniale da ogni responsabilità che possa derivare a suo carico;
- adottare tutte le misure previste dalla normativa vigente in tema di prevenzione antinfortunistica e protezione della salute dei lavoratori, con particolare riferimento agli obblighi imposti in materia dal D. Lgs. n. 81/2008;
- assumere la piena ed esclusiva responsabilità per eventuali danni arrecati durante il loro utilizzo ed a causa di esso ai beni, ai propri dipendenti o a terzi;
- assumere la piena responsabilità per l'osservanza delle normative precedentemente citate, nonché per l'applicazione di ogni misura prevista per la prevenzione di danni di qualunque genere derivanti dall'esercizio delle attività pericolose di cui all'articolo 2050 del codice civile;
- impegnarsi a garantire la copertura dei rischi, sia in fase di realizzazione delle opere che in fase di gestione delle stesse, per danni da qualunque causa determinati ai beni stessi ed a terzi in generale mediante idonee polizze assicurative i cui estremi devono essere indicati alla Società Patrimoniale.

7. MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI FINANZIAMENTO

In occasione della predisposizione del Programma operativo degli interventi e della sua revisione straordinaria biennale, la Società Patrimoniale ed il Gestore del S.I.I. svolgeranno un confronto preventivo al fine di individuare gli interventi oggetto di finanziamento per ognuna delle annualità in approvazione/revisione straordinaria.

La proposta di programmazione, contenente l'individuazione degli interventi oggetto di finanziamento di importo coerente con l'entità del finanziamento a carico della Società

Patrimoniale, relativa al quadriennio regolatorio o alla revisione biennale, dovrà essere trasmessa ad ATERSIR dal Gestore del S.I.I. insieme all'atto di assenso scritto della Società Patrimoniale.

Per gli interventi con programmazione pluriennale il Gestore indicherà il quadro di spesa annuale dell'intervento fino all'anno presunto di entrata in funzione, eventualmente riguardando l'arco temporale del Programma Operativo degli Interventi vigente.

La Società Patrimoniale conferma ad ATERSIR, con specifica formale comunicazione, le rinunce tariffarie che ha accettato di adottare, qualora non vi sia convenzione espressa in essere.

Considerato che, ai sensi della L.R. 23/2011:

- il Consiglio Locale provvede, fra l'altro, all'approvazione del piano degli interventi per il servizio idrico integrato;
- il Consiglio d'Ambito provvede, fra l'altro, alla definizione e approvazione dei costi totali del servizio e all'approvazione, sentiti i Consigli Locali, del piano economico-finanziario;

per quanto concerne gli interventi del servizio idrico integrato finanziati dalle Società Patrimoniali e realizzati dal Gestore del S.I.I.:

- la **conferma della proposta di finanziamento** si ha con l'approvazione in Consiglio Locale del Programma operativo degli interventi (POI) o della sua revisione straordinaria, previa verifica di coerenza con gli atti/convenzioni sottoscritti tra ATERSIR, il Gestore del S.I.I. e la Società Patrimoniale;
- l'**approvazione del piano economico-finanziario contenente la proposta di finanziamento** e le **rinunce tariffarie sulla valorizzazione dei capex** che la Società Patrimoniale ha accettato di adottare, con la conseguente **formulazione della motivata istanza all'Autorità**, si hanno con l'approvazione in Consiglio d'Ambito della predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato, elaborata in applicazione del metodo tariffario idrico ARERA.

Gli interventi oggetto di finanziamento potranno essere della tipologia:

- ID SPECIFICO (cioè interventi specifici presenti a piano)
- ID MICROINTERVENTI (cioè micro-interventi contenuti nei titoli cumulativi)

La disponibilità da parte della Società Patrimoniale al finanziamento di interventi è immediatamente evidente nella tabella del POI, mediante apposita indicazione nella colonna "Soggetto finanziatore".

Gli ID SPECIFICI sono normalmente pluriennali e sono riferiti ad un servizio specifico. Si precisa che fanno parte di questa tipologia gli interventi ricompresi in Accordi quadro e Accordi attuativi sottoscritti/da sottoscrivere tra ATERSIR (o ex-AATO), Società Patrimoniale e Gestore del S.I.I.

Gli interventi di tipologia ID MICROINTERVENTI sono contenuti in titoli cumulativi suddivisi per servizio (acquedotto/fognatura/depurazione) e per tipologia (reti/impianti). All'interno di ogni titolo cumulativo vengono rendicontati i micro-interventi assegnati al Comune del bacino

di affidamento ove vengono realizzati. Gli ID MICROINTERVENTI oggetto di finanziamento da parte della Società Patrimoniale potranno essere quelli di rinnovo reti ovvero di manutenzione straordinaria di reti e impianti e bonifica allacciamenti.

8. RENDICONTAZIONE DEI COSTI SOSTENUTI DAL GESTORE

A seguito della deliberazione in Consiglio d'Ambito di approvazione della manovra tariffaria, nelle more dell'espressione dell'Autorità di regolazione nazionale, il Gestore renderà i costi sostenuti per gli interventi oggetto di finanziamento da parte della Società Patrimoniale ed emetterà fattura secondo le regole stabilite nel presente Regolamento e con tempistiche coerenti con le finestre temporali di caricamento dei dati sul software di rendicontazione (ARSI o sue successive implementazioni).

Per quanto concerne la realizzazione e **la rendicontazione tecnico-economica degli interventi finanziati dalle Società Patrimoniali:**

- l'attuazione del POI è monitorata da ATERSIR con l'apposito software tramite l'inserimento dei dati di avanzamento tecnico-economico degli interventi da parte del Gestore con cadenza trimestrale oltre a un inserimento annuale per il consuntivo;
- i dati possono essere caricati dal Gestore del S.I.I solo all'interno di specifiche finestre temporali:
 - i dati dei primi 3 trimestri devono essere inseriti entro il 15° giorno del secondo mese successivo al termine del trimestre;
 - il dato del IV trimestre deve essere inserito entro il 15 MARZO dell'anno successivo, riportando la data del 30 dicembre dell'anno precedente come data di fine periodo;
 - il dato di consuntivo annuale deve essere inserito entro il 30 GIUGNO dell'anno successivo, riportando la data del 31 dicembre dell'anno precedente come data di fine periodo.

Esclusivamente per gli interventi di tipologia ID MICROINTERVENTI finanziati dalle Società Patrimoniali il preconsuntivo caricato in ARSI entro il 15 MARZO dell'anno successivo sarà da considerarsi come consuntivo definitivo.

- i dati economici riportati nel software di rendicontazione in fase di consuntivo sono da considerarsi come rendicontazione formale degli investimenti effettuati.

Si specifica che il costo degli interventi è da considerarsi complessivo di tutte le voci che concorrono alla realizzazione delle opere, ricomprese nel quadro economico di progetto (lavori, oneri sicurezza, espropri, servitù, spese notarili, incarichi professionali esterni, spese per personale interno, etc...), fermo restando che gli interventi di tipologia ID MICROINTERVENTI, in relazione alla tipologia ed al grado di complessità, non prevedono di norma un progetto con relativo quadro economico associato, così come invece avviene per gli ID SPECIFICI.

Il Gestore dovrà conservare tutti gli elementi probatori dei costi sostenuti, al fine di eventuali controlli tecnico-contabili richiesti da ATERSIR, eventualmente su proposta della Società Patrimoniale.

Al fine del controllo dell'avanzamento della spesa delle opere oggetto di finanziamento, ATERSIR concede alla Società Patrimoniale l'accesso in sola lettura al software di rendicontazione.

Il Gestore del S.I.I. è altresì tenuto ad acquisire il CUP (Codice Unico di progetto) per tutti gli investimenti oggetto di finanziamento che rientrano nella tipologia ID-SPECIFICO e a comunicarlo alla Società Patrimoniale.

Resta inteso che dovranno essere rispettate le disposizioni normative vigenti in tema di pagamenti e di tracciabilità dei flussi finanziari connessi alle commesse pubbliche.

9. FATTURAZIONE DEGLI INTERVENTI CON TIPOLOGIA "ID SPECIFICO"

In coerenza con quanto stabilito da ATERSIR per la rendicontazione degli interventi del S.I.I., il Gestore ha diritto alla liquidazione del finanziamento relativo agli interventi con tipologia ID SPECIFICO in carico alla Società Patrimoniale, mediante emissione:

- entro il 30 APRILE di ciascun esercizio, della fattura relativa alle attività effettuate/opere realizzate nel 1° trimestre di ciascun esercizio;
- entro il 30 LUGLIO di ciascun esercizio, della fattura relativa alle attività effettuate/opere realizzate nel 2° trimestre di ciascun esercizio;
- entro il 30 OTTOBRE di ciascun esercizio, della fattura relativa alle attività effettuate/opere realizzate effettuate nel 3° trimestre di ciascun esercizio;
- entro il 28 FEBBRAIO dell'esercizio successivo, della fattura relativa alle attività effettuate/opere realizzate nel 4° trimestre dell'esercizio precedente.

Al fine di consentire ad ATERSIR il controllo degli adempimenti previsti in capo al Gestore ed alla Società Patrimoniale la pianificazione dei propri obblighi di finanziamento, in occasione della fatturazione trimestrale relativa alle attività effettuate/opere realizzate, il Gestore del S.I.I. si impegna a fornire ad ATERSIR e alla Società Patrimoniale, una relazione sull'andamento dei lavori relativi agli interventi oggetto di finanziamento.

Inoltre, di norma in corrispondenza delle fatturazioni previste entro il 30 Aprile e 30 Ottobre, verranno trasmessi l'aggiornamento del cronoprogramma e del quadro economico di ogni singolo intervento, nonché la relativa ipotesi del piano di fatturazione.

L'importo complessivo delle fatture emesse relative ad un ID specifico, non potrà superare il 90% dell'importo complessivo di progetto dell'intervento.

La Società Patrimoniale provvederà a liquidare le fatture relative ad ogni singolo intervento nel limite del 90% dell'importo complessivo di progetto dell'intervento così come approvato o come dichiarato nelle relazioni trimestrali in caso di variazione che non richieda aumento dell'importo finanziato da parte della Società Patrimoniale come indicato al successivo art.16.

La fatturazione del restante 10% potrà avvenire solo a seguito della rendicontazione finale.

La rendicontazione finale prevede la trasmissione da parte del Gestore ad ATERSIR e, su richiesta di questa, alla Società Patrimoniale del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo, del relativo conto finale, della documentazione riportante la puntuale

rendicontazione di tutte le spese a vario titolo sostenute, ognuna accompagnata dai vari documenti probatori.

La rendicontazione finale prevede inoltre la trasmissione alla Società Patrimoniale da parte del Gestore degli elaborati di “*as built*”, delle certificazioni sugli impianti, del collaudo statico, dell’attestazione di conformità edilizia e di agibilità (ove prevista) delle opere civili realizzate, degli accatastamenti eseguiti, della relazione del RUP attestante che “*i titoli patrimoniali acquisiti a favore dell’opera sono gli unici necessari e sufficienti previsti dal progetto per la gestione dell’opera*” e che “*non è stato necessario occupare o danneggiare altri beni immobili di proprietà privata nel corso dei lavori*”. In caso di condotte, la documentazione di *as built* in formato editabile dovrà essere opportunamente georeferenziata al fine di consentirne l’inserimento nel SIT della Società patrimoniale. Qualora l’intervento abbia comportato la realizzazione di manufatti oggetto di accatastamento dovrà essere allegato anche il relativo atto.

Qualora siano previste deroghe al limite delle spese tecniche, ATERSIR esprimerà alla Società Patrimoniale assenso alla emissione della fattura corrispondente alla rendicontazione finale: tale assenso si intenderà comunque acquisito decorsi 60 giorni dal ricevimento della documentazione da parte di ATERSIR.

Parimenti la Società Patrimoniale svolgerà le verifiche sulla documentazione trasmessa relativa al conto finale entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione ed esprimerà assenso alla emissione della fattura corrispondente alla rendicontazione finale: le verifiche si intenderanno comunque concluse positivamente decorsi 60 giorni dal ricevimento della documentazione da parte della Società Patrimoniale. Il termine verrà interrotto da eventuali richieste di documentazione integrativa fino alla produzione della documentazione legittimamente richiesta.

Ricevuti da ATERSIR e Società Patrimoniale i suddetti atti di assenso o decorsi entrambi i sopracitati termini il Gestore potrà emettere la relativa fattura.

Le fatture verranno pagate dalla Società Patrimoniale entro 60 giorni fine mese data fattura accompagnate dalla documentazione tecnica precedentemente descritta. In caso di mancato pagamento della fattura entro il termine, la Società sarà tenuta al pagamento degli interessi legali di mora previsti dalla normativa.

Al fine di assicurare alla Società Patrimoniale, come finanziatore, l’equilibrio dei flussi finanziari, su base annua, occorrerà rispettare i flussi programmati, come da Programma Operativo degli Interventi, limitando ad una alea massima del 10% l’eventuale scostamento in aumento delle somme finanziate nell’arco dell’anno. Qualora lo scostamento dovesse eccedere il suddetto limite, l’erogazione di tale differenza sarà regolata nell’anno solare successivo.

10. FATTURAZIONE DEGLI INTERVENTI CON TIPOLOGIA “ID MICROINTERVENTI”

In coerenza con quanto stabilito da ATERSIR per la rendicontazione degli interventi del S.I.I., il Gestore ha diritto alla liquidazione del finanziamento relativo agli interventi con tipologia ID MICROINTERVENTI in carico alla Società Patrimoniale, mediante emissione:

- entro il 30 APRILE di ciascun esercizio, della fattura relativa alle attività effettuate/opere realizzate nel 1° trimestre di ciascun esercizio;
- entro il 30 LUGLIO di ciascun esercizio, della fattura relativa alle attività effettuate/opere realizzate nel 2° trimestre di ciascun esercizio;
- entro il 30 OTTOBRE di ciascun esercizio, della fattura relativa alle attività effettuate/opere realizzate effettuate nel 3° trimestre di ciascun esercizio;
- entro il 28 FEBBRAIO dell'esercizio successivo, della fattura relativa alle attività effettuate/opere realizzate nel 4° trimestre dell'esercizio precedente;

In occasione della fatturazione trimestrale relativa alle attività effettuate/opere realizzate, il Gestore del S.I.I. dovrà fornire alla Società Patrimoniale, e per conoscenza ad ATERSIR, l'elenco delle manutenzioni straordinarie concluse e in fase realizzativa nel trimestre, con l'indicazione del Comune, della descrizione sintetica dell'intervento e dell'importo consuntivato.

Nell'ambito dei controlli annuali a campione, ATERSIR selezionerà per ciascuna Società Patrimoniale un numero limitato di interventi di tipologia ID MICROINTERVENTI per i quali richiedere al Gestore il certificato di regolare esecuzione e le eventuali certificazioni degli impianti ai sensi della normativa vigente.

Il Gestore caricherà la documentazione giustificativa su ARSI in modo tale che sia disponibile sia per ATERSIR che per la Società Patrimoniale

Successivamente al 15 marzo dell'esercizio n+1, ATERSIR individuerà le eventuali somme non spese nell'esercizio n da vincolare al finanziamento di opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato per gli esercizi successivi a partire dall'anno n+2 nel rispetto di quanto concordato negli atti sottoscritti tra ATERSIR e la singola Società Patrimoniale.

Le fatture verranno pagate dalla Società Patrimoniale entro 60 giorni fine mese data fattura. In caso di mancato pagamento della fattura entro il termine, la Società sarà tenuta al pagamento degli interessi legali di mora previsti dalla normativa.

11. VINCOLO AL FINANZIAMENTO

Gli investimenti di cui al presente Regolamento, nella misura stabilita e con le decurtazioni nella valorizzazione dei *capex* concordate negli appositi accordi e convenzioni sottoscritti tra le ATERSIR, il Gestore del S.I.I. e la Società Patrimoniale, sono relativi esclusivamente a infrastrutture (reti e impianti) funzionali alla gestione del servizio idrico integrato.

12. CANONE RICONOSCIUTO ALLA SOCIETÀ PATRIMONIALE

Al fine del recupero degli oneri di capitale relativi al finanziamento delle opere di cui al presente Regolamento, la Società Patrimoniale ha diritto al riconoscimento di un canone sino al totale recupero dei costi del capitale, al netto delle rinunce concordate.

Il canone, determinato da ATERSIR, verrà corrisposto alla Società patrimoniali direttamente dal Gestore del S.I.I., secondo quanto previsto dagli appositi accordi e convenzioni tra ATERSIR, il Gestore del S.I.I. e la Società Patrimoniale.

Si specifica che è possibile concordare con la Società Patrimoniale decurtazioni maggiori, che aumentino la convenienza economica dell'operazione sulla tariffa finale del servizio idrico integrato. Tali "rinunce" saranno confermate dalla Società Patrimoniale in occasione della formale comunicazione biennale di cui all'art.5.

Le opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato previste nei piani degli interventi del S.I.I. finanziate dalla Società Patrimoniale e realizzate dal Gestore del S.I.I. saranno iscritte al libro cespiti della Società Patrimoniale nell'anno di entrata in esercizio.

13. DISPOSIZIONI IN MERITO AL RICONOSCIMENTO DELLE SPESE TECNICHE

Le spese tecniche sostenute dal Gestore per la progettazione e la realizzazione delle opere verranno riconosciute nei modi e limiti definiti nel documento denominato "Modalità di calcolo delle spese tecniche sostenute dal Gestore per la progettazione e la realizzazione delle opere previste nei programmi degli interventi del S.I.I. ai fini del riconoscimento tariffario" approvato da ATERSIR nella Delibera del Consiglio d'Ambito n. 24 del 20/03/2019, per quanto applicabile, e, in ogni caso, sulla base di quanto definito nei singoli Disciplinari Tecnici a seguito di procedura di gara per l'affidamento in concessione del S.I.I.

A seguito di specifici accordi tra Società e Gestore, potranno essere riconosciute eventuali attività tecnico-amministrative svolte dalla Società Patrimoniale a supporto del Gestore del S.I.I., ricomprese nel Q.E. dell'intervento, fermo restando che le stesse dovranno rispettare i modi e i limiti definiti nel presente paragrafo.

ATERSIR, nell'ambito delle proprie attività di verifica e controllo, provvederà a verificare, anche a campione, che la rendicontazione delle spese tecniche avvenga nel rispetto di quanto sopra richiamato.

14. DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA CANTIERABILITÀ DELLE OPERE

Il Gestore del S.I.I. dovrà presentare direttamente le richieste di autorizzazioni, permessi, consensi, nulla osta, in quanto responsabile della realizzazione degli interventi, ove la normativa lo consenta.

Per gli atti collegati alla proprietà dell'opera (es. concessioni) il Gestore procederà eventualmente con la voltura degli atti stessi in sede di conferimento dell'asset realizzato.

Il Gestore, durante l'esecuzione dei lavori, si obbliga a rispettare e fare rispettare dagli esecutori i Piani Particellari di Esproprio dei singoli interventi, sollevando la Società Patrimoniale da ogni responsabilità verso Terzi derivante dal loro mancato rispetto.

I diritti di proprietà o di servitù sui terreni interessati dalla realizzazione delle opere sorgeranno in capo alla Società Patrimoniale, in qualità di soggetto proprietario delle opere.

Gli accordi bonari preordinati alla successiva stipula delle servitù, verranno definiti e concordati direttamente dal Gestore con i proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione delle nuove opere.

15. DISPOSIZIONI IN MERITO AL COLLAUDO DELLE OPERE

Il Gestore del S.I.I. provvederà alla nomina del collaudatore statico per le opere strutturali e del collaudatore tecnico-funzionale per gli impianti, ove richiesto dalla normativa tecnica.

Il Gestore curerà altresì la redazione del certificato di regolare esecuzione dei singoli interventi ovvero la nomina del collaudatore tecnico-amministrativo, nei casi previsti dalla normativa.

Qualora la Società Patrimoniale intenda essa stessa provvedere alla nomina del collaudatore tecnico-amministrativo, dovrà accordarsi preventivamente con il Gestore, dandone esplicita comunicazione ad ATERSIR.

Il collaudo dei lavori deve essere eseguito nel modo previsto dalla normativa applicabile ai lavori medesimi.

Il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione deve essere conservato agli atti interni del Gestore fino al termine della concessione, corredato dello stato finale e della relativa relazione di accompagnamento della direzione dei lavori. ATERSIR può, in qualunque momento, richiedere copia della documentazione.

16. VARIAZIONI DI SPESA DEI SINGOLI INTERVENTI DI TIPOLOGIA ID SPECIFICO

Qualora, nel corso delle attività di progettazione, o a seguito dell'effettuazione delle gare d'appalto, o nel corso dell'esecuzione, per alcuno degli interventi di tipologia ID specifico oggetto di finanziamento della Società Patrimoniale, si presentino cause che possono determinare una variazione di spesa si applica quanto di seguito esposto:

- a) le variazioni entro il quadro di spesa complessivo sono ammesse senza necessità di specifica autorizzazione da parte della Società Patrimoniale, qualora le stesse non comportino un aumento del quadro di spesa complessivo di ciascun intervento. Il Gestore darà evidenza delle eventuali variazioni contestualmente alla trasmissione del quadro economico aggiornato, come da art.9;
- b) per ciascuna Società Patrimoniale e all'interno di ciascun ambito territoriale la variazione in diminuzione dell'importo complessivo di spesa di un'opera potrà essere utilizzata per pari entità per variazioni in aumento dell'importo di una o più opere senza necessità di procedere ad un atto di assenso formale scritto da parte della Società Patrimoniale. Il Gestore trasmetterà alla Società Patrimoniale e a ATERSIR,

comunicazione relativa alla modifica dei valori dei quadri di spesa delle singole opere con evidenza dell'invarianza del totale dell'importo complessivamente finanziato dalla Società Patrimoniale. Il Gestore darà evidenza delle variazioni contestualmente alla trasmissione dei quadri economici aggiornati, come da art.9;

- c) la variazione in aumento del quadro di spesa complessivo di un'opera non compensata da variazioni in diminuzione di altre opere, sarà possibile solo a seguito di assenso formale scritto da parte della Società Patrimoniale, che dovrà essere trasmesso ad ATERSIR qualora non già ottenuto nell'ambito di applicazione della CAMB 84/2022 e s.m.i. Il finanziamento dell'eventuale quota eccedente sarà definito caso per caso in relazione alle caratteristiche dell'intervento.

17. APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è da considerarsi integrativo degli Accordi di finanziamento già stipulati tra ATERSIR (o ex-ATO provinciali), Società Patrimoniali e Gestore.

Si specifica altresì che per quanto riguarda la previsione dei canoni annui di spettanza delle Società Patrimoniali a titolo di recupero dei costi del capitale investito per la realizzazione degli interventi individuati in tali accordi di finanziamento, rimane valido quanto allora concordato in merito alle decurtazioni nella valorizzazione dei *capex*, fermo restando che è possibile concordare con le Società Patrimoniali decurtazioni maggiori, che aumentino la convenienza economica dell'operazione sulla tariffa finale del servizio idrico integrato.

Il Regolamento dovrà essere esplicitamente richiamato nelle convenzioni che regolano il finanziamento di opere del S.I.I. da parte delle Società Patrimoniali.

18. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Per il biennio 2022-2023 il finanziamento previsto in capo alle Società Patrimoniali di opere di tipologia ID specifico inserite nel Programma Operativo degli Interventi 2020-2023 potrà continuare ad essere regolato mediante la sottoscrizione di Accordi Attuativi derivati dagli Accordi Quadro, nei quali dovrà essere esplicitamente richiamato il presente Regolamento.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore

F.to Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 2 dicembre 2022

Il Direttore

F.to Vito Belladonna